

A519 - AFFIDAMENTO DIRETTO DEL SERVIZIO DI TRASPORTO PUBBLICO FERROVIARIO NEL VENETO*Provvedimento n. 27776*

L'AUTORITÀ GARANTE DELLA CONCORRENZA E DEL MERCATO

NELLA SUA ADUNANZA dell'8 maggio 2019;

SENTITO il Relatore Professor Michele Ainis;

VISTO l'articolo 102 del Trattato sul Funzionamento dell'Unione europea (TFUE);

VISTA la Legge 10 ottobre 1990, n. 287;

VISTO il Regolamento del Consiglio CE n. 1/2003 del 16 dicembre 2002, concernente l'applicazione delle regole di concorrenza di cui agli articoli 101 e 102 TFUE;

VISTO il D.P.R. 30 aprile 1998, n. 217;

VISTA la propria delibera del 3 maggio 2018 n. 27157, con cui è stata avviata un'istruttoria ai sensi dell'articolo 14 della Legge n. 287/90 nei confronti delle società Ferrovie dello Stato Italiane S.p.A. (di seguito, "FS"), *holding* dell'omonimo Gruppo, e delle sue controllate al 100% Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. (di seguito, "RFI"), gestore unico dell'infrastruttura ferroviaria italiana, e Trenitalia S.p.A. (di seguito, "Trenitalia"), attiva nel trasporto ferroviario ad alta velocità, a media e lunga percorrenza e regionale, per accertare l'esistenza di violazioni dell'articolo 102 TFUE;

VISTA la Comunicazione delle Risultanze Istruttorie, inviata alle Parti il 15 aprile 2019;

VISTE le richieste, pervenute il 19 aprile 2019, da parte delle società FS, RFI e Trenitalia di una proroga del termine infra-procedimentale di chiusura della fase istruttoria, al fine di poter svolgere una compiuta analisi della Comunicazione delle Risultanze Istruttorie ed esercitare, quindi, pienamente il proprio diritto di difesa, in considerazione della complessità della fattispecie contestata e della copiosità della documentazione acquisita al fascicolo istruttorio;

CONSIDERATA la necessità di garantire il pieno esercizio del diritto della difesa e del contraddittorio;

CONSIDERATO che la proroga del termine infra-procedimentale di chiusura della fase istruttoria rende necessaria anche una proroga del termine di conclusione del procedimento;

RITENUTA, pertanto, necessaria una proroga del termine di conclusione del procedimento, attualmente fissato al 30 maggio 2019;

DELIBERA

di prorogare al 31 luglio 2019 il termine di conclusione del procedimento.

Il presente provvedimento sarà notificato ai soggetti interessati e pubblicato nel Bollettino dell'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato.

IL SEGRETARIO GENERALE

Filippo Arena

IL PRESIDENTE *f.f.*

Gabriella Muscolo
